



Unità Operativa
Ricerca psico-socio-comportamentale,
Comunicazione, Formazione

Servizio Telefono Verde AIDS e
Infezioni Sessualmente Trasmesse
800-861061

Rapporto
Attività di Counselling Telefonico

Giugno 1987 - Dicembre 2011

Indice

<i>Introduzione</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nel periodo giugno 1987 - dicembre 2011</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta a persone giovani svolta nel periodo giugno 1987 - dicembre 2011</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta a persone straniere svolta nel periodo novembre 1995 - dicembre 2011</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nell'anno 2011</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Dati relativi all'attività di IST counselling telefonico svolta nel periodo giugno 2010 - dicembre 2011</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Considerazioni</i>	<i>pag. 18</i>
<i>Riferimenti Bibliografici</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Appendice – Tabelle sintetiche</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Tabella 1 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nel periodo giugno 1987 - dicembre 2011</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Tabella 2 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta a persone giovani svolta nel periodo giugno 1987 - dicembre 2011</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Tabella 3 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta a persone straniere svolta nel periodo novembre 1995 - dicembre 2011</i>	<i>pag. 24</i>
<i>Tabella 4 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nell'anno 2011</i>	<i>pag. 25</i>
<i>Tabella 5 - Sintesi dei dati relativi all'attività di IST counselling telefonico svolta nel periodo giugno 2010 - dicembre 2011</i>	<i>pag. 26</i>

Introduzione

Il **Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse (TVA e IST 800861061)** è un Servizio Nazionale collocato all'interno dell'*Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione* dell'Istituto Superiore di Sanità. Il Servizio co-finanziato dal Ministero della Salute, da oltre ventiquattro anni svolge attività di counselling telefonico sull'infezione da HIV e sull'AIDS rivolta alle persone coinvolte, direttamente o indirettamente, in tali problematiche.

Da giugno 2010 gli esperti del Servizio rispondono anche su tematiche inerenti le Infezioni a Trasmissione Sessuale (IST). Tale attività di counselling telefonico è stata avviata nell'ambito del Progetto "Il counselling telefonico nella prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmesse" promosso e finanziato dal Ministero della Salute.

L'équipe del TVA e IST è costituita da ricercatori (psicologi, esperti in comunicazione, medici e legali) con conoscenze e competenze tecnico-scientifiche e comunicativo-relazionali costantemente aggiornate. Competenze che consentono di instaurare una relazione di aiuto professionale con la persona che telefona, di decodificare la sua domanda, di offrirle risposte personalizzate e, se necessario, di inviarla ai Centri diagnostico-clinici, alle Organizzazioni non governative e alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio nazionale.

L'intervento di counselling telefonico erogato dagli esperti del TVA e IST permette di stabilire contatti individualizzati con ogni utente, di fornire indicazioni prive di giudizi di valore o di imposizioni direttive, facilitando, in tal modo, l'attivazione di processi di *empowerment* indispensabili per trasformare la persona in soggetto attivo nella promozione e nella tutela della propria salute.

Il presente *Rapporto* illustra in modo analitico i dati relativi all'attività di counselling telefonico sull'infezione da HIV e sull'AIDS svolta nel corso del tempo e, in particolare, nell'anno 2011. Inoltre, sono riportati i risultati conseguiti, nel periodo giugno 2010 - dicembre 2011, relativamente all'attività di counselling telefonico sulle Infezioni Sessualmente Trasmesse.

Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nel periodo giugno 1987 – dicembre 2011

Da giugno 1987 a dicembre 2011, il TVA e IST ha ricevuto un totale di 689.969 telefonate, di queste 511.781 (74,2%) sono pervenute da persone di sesso maschile, 177.791 (26,8%) da persone di sesso femminile e per 391 (0,0%) telefonate tale dato non è indicato (Tabella 1 in Appendice).

La distribuzione per classi di età evidenzia che 537.461 (77,9%) telefonate sono state effettuate da utenti di età compresa tra i 20 e i 39 anni (il 46,8% ha un'età tra i 20 e i 29 anni e il 31,1% tra i 30 e i 39 anni) (Figura 1).

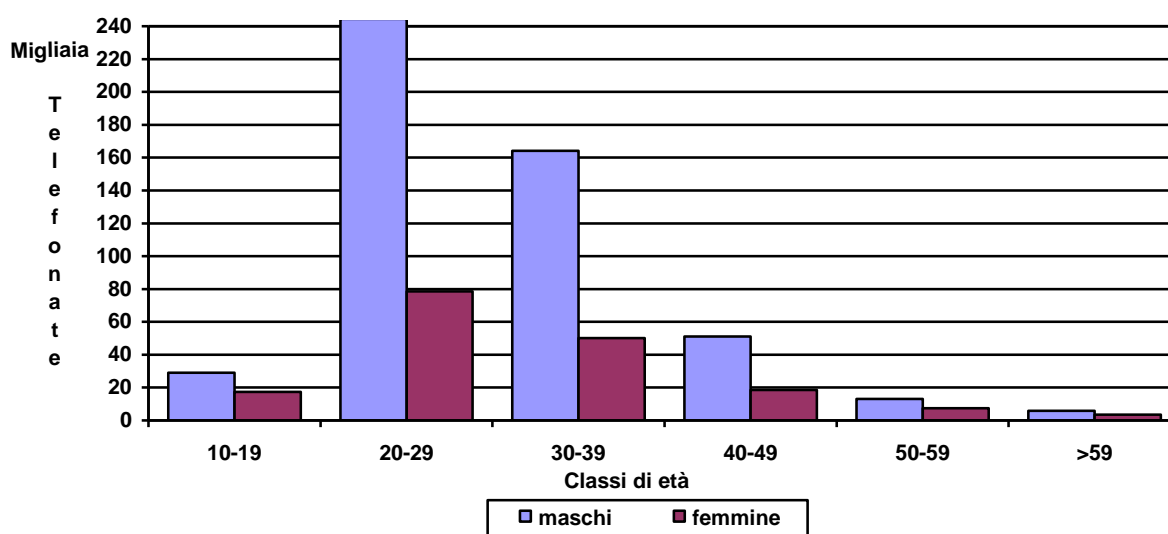


Figura 1. Distribuzione delle telefonate per sesso e classi di età

Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle telefonate, dal Nord ne sono giunte 321.670 (46,6%), dal Centro 196.218 (28,4%), dal Sud 123.495 (17,9%), dalle Isole 43.304 (6,3%) e in 5.282 (0,8%) telefonate l'informazione è mancante. Il calcolo dei tassi delle telefonate (per 100.000 abitanti) per aree geografiche evidenzia che dalle regioni del Centro Italia sono pervenute la maggior parte delle telefonate (Figura 2).

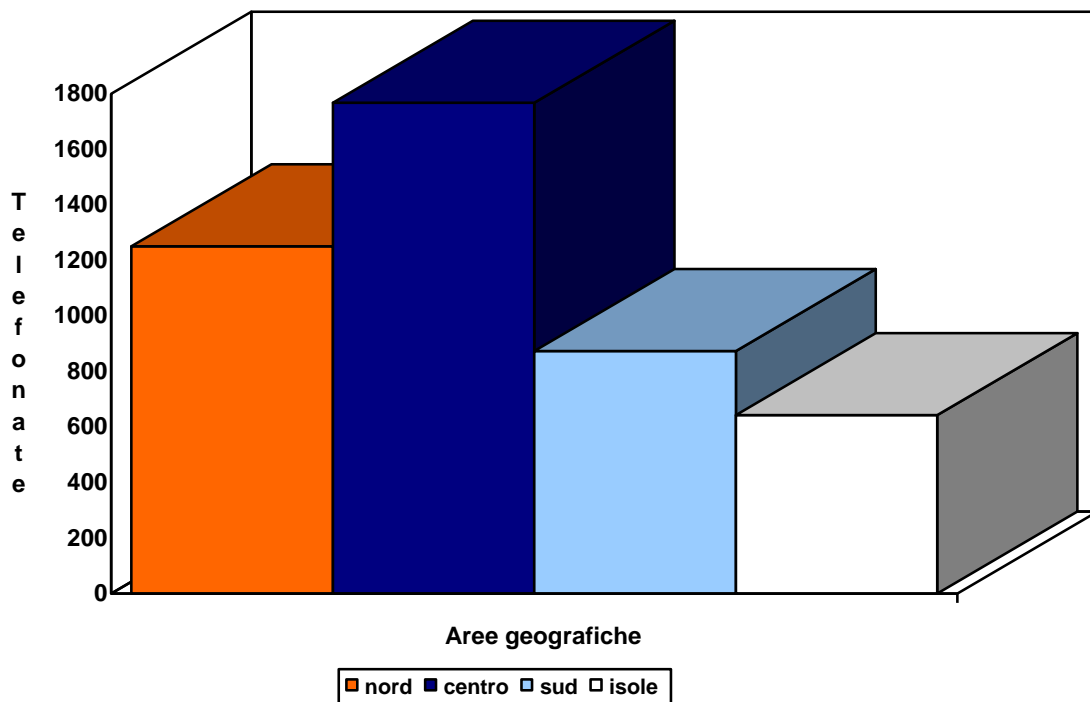


Figura 2. Distribuzione dei tassi delle telefonate per aree geografiche (x100.000 ab.)

Il gruppo di utenti più rappresentato è costituito da persone non tossicodipendenti (382.182) che hanno avuto contatti eterosessuali, in tale numero sono inclusi anche i clienti di prostitute e transessuali che ne rappresentano il 29,0%.

In sintesi, le persone-utenti che telefonano al Servizio sono (Figura 3):

- Eterosessuali non tossicodipendenti 382.182 (55,4%)
- Non Fattori Di Rischio (NFDR) 208.208 (30,2%)
- Omo-bisessuali 41.711 (6,0%)
- Sieropositivi 24.514 (3,6%)
- Tossicodipendenti 4.816 (0,7%)
- Emotrasfusi 2.072 (0,3%)
- Volontari vaccino anti TAT 2.629 (0,4%)
- Altro/Non indicato 23.837 (3,4%)

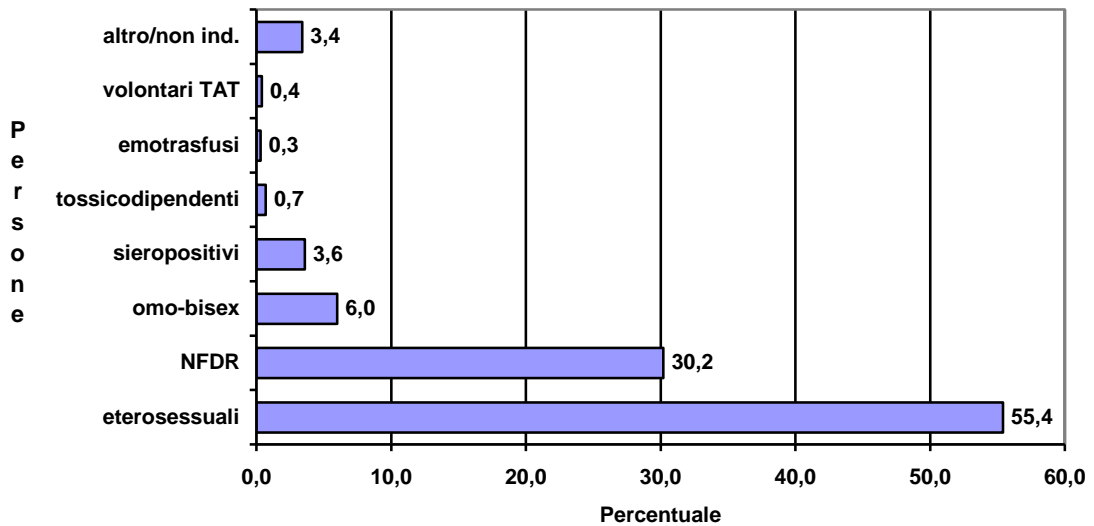


Figura 3. Distribuzione percentuale delle telefonate per gruppi di persone

Il numero totale dei quesiti formulati al TVA e IST è di 1.823.662 e riguarda i seguenti argomenti (Figura 4):

- Modalità di trasmissione 503.933 (27,7%)
- Informazioni sul test 460.982 (25,2%)
- Aspetti psicosociali 266.798 (14,6%)
- Disinformazione 226.414 (12,4%)
- Prevenzione 126.268 (6,9%)
- Virus 98.694 (5,4%)
- Sintomi 62.964 (3,5%)
- Terapia e ricerca 34.025 (1,9%)
- Altro 43.584 (2,4%)

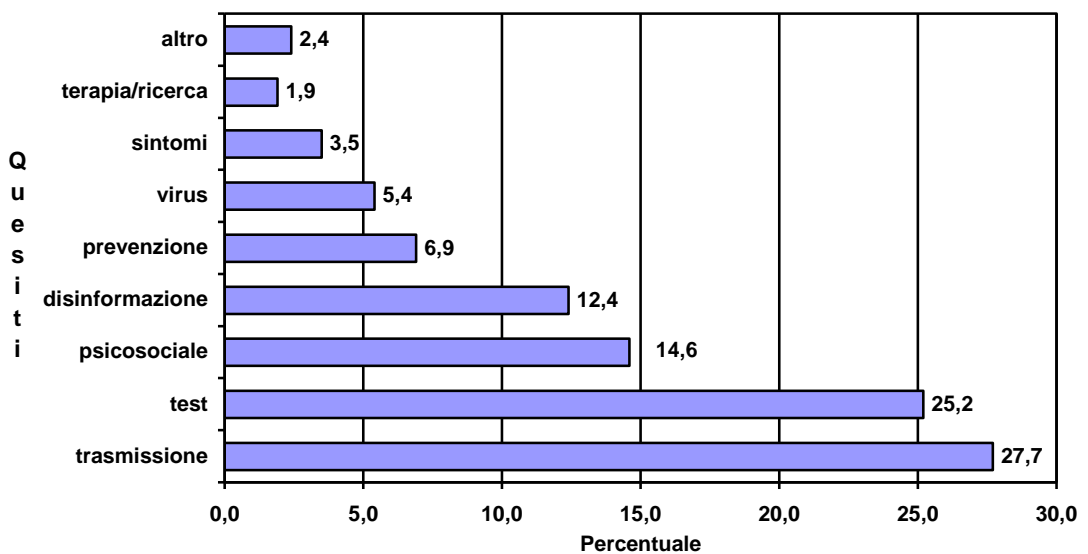


Figura 4. Distribuzione percentuale dei quesiti per argomento

Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta a persone giovani svolta nel periodo giugno 1987 – dicembre 2011

In oltre ventiquattro anni di attività il TVA e IST ha ricevuto 46.573 telefonate (pari al 6,8% del totale delle telefonate pervenute) di utenti nella fascia di età 10 – 19 anni; di queste telefonate 43.592 sono pervenute da parte di giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni. Il 62,5% (29.126) sono telefonate effettuate da utenti di sesso maschile, il 37,4% (17.396) da utenti di sesso femminile e l'0,0% (1) da un utente transessuale, mentre per 50 persone (0,1%) l'informazione è mancante (Tabella 2 in Appendice).

Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle telefonate, dal Nord ne sono giunte 19.854 (42,7%), dal Centro 11.395 (24,4%), dal Sud 10.917 (23,4%), dalle Isole 4.296 (9,2%) e per 111 persone (0,2%) tale dato non è disponibile.

La distribuzione per classi di età evidenzia che sono pervenute al TVA e IST 2.981 (6,4%) telefonate da parte di persone di età compresa tra i 10 e i 14 anni e 43.592 (93,6%) da utenti di età compresa tra i 15 e i 19 anni.

I gruppi di persone giovani, maggiormente rappresentati, risultano essere (Figura 5):

- Eterosessuali non tossicodipendenti 23.606 (50,7%)
- Non Fattori Di Rischio - NFDR 17.942 (38,5%)
- Omo-bisessuali 2.223 (4,8%)
- Tossicodipendenti 422 (0,9%)
- Sieropositivi 407 (0,9%)
- Emotrasfusi 63 (0,1%)
- Altro/Non indicato 1.910 (4,1%)

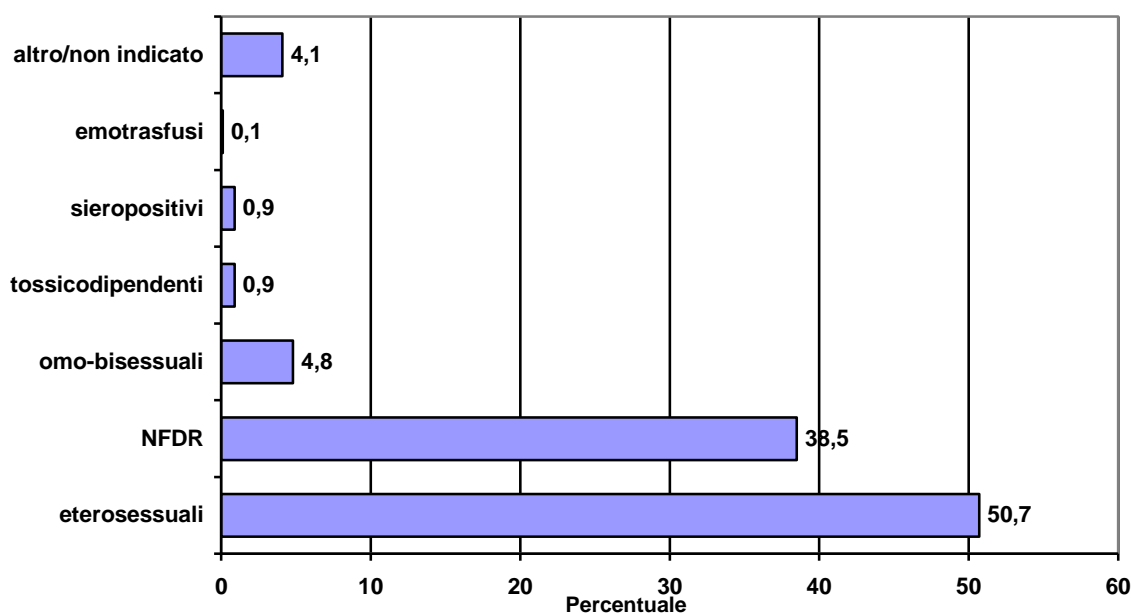


Figura 5. Distribuzione percentuale delle telefonate per gruppi di persone giovani

I dati sopra riportati evidenziano che i gruppi di coloro, non tossicodipendenti, che hanno avuto contatti eterosessuali e i NFDR sono i più rappresentati.

Il numero totale dei quesiti formulati dai giovani è di 119.072 e riguarda i seguenti argomenti (Figura 6):

- Modalità di trasmissione 31.025 (26,0%)
- Informazioni sul test 31.017 (26,0%)
- Aspetti psicosociali 14.630 (12,3%)
- Disinformazione 14.066 (11,8%)
- Prevenzione 11.932 (10,0%)
- Virus 8.287 (7,0%)
- Sintomi 2.838 (2,4%)
- Terapia/Ricerca 679 (0,6%)
- Altro 4.598 (3,9%)

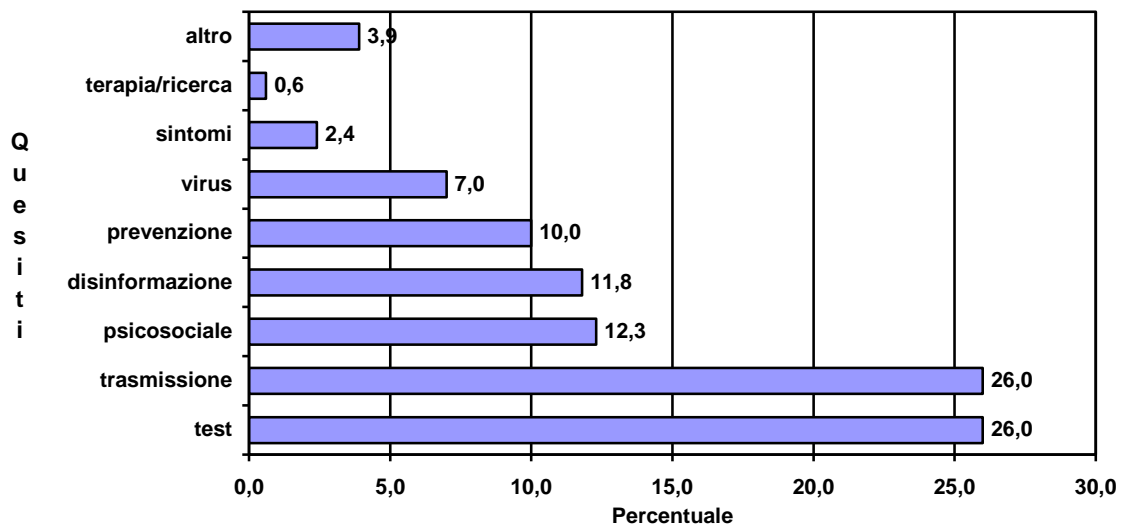


Figura 6. Distribuzione percentuale dei quesiti per argomento formulati dai giovani

Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta a persone straniere svolta nel periodo novembre 1995 – dicembre 2011

Da novembre 1995 a dicembre 2011, sono pervenute al TVA e IST un totale di 3.707 telefonate da parte di persone straniere, di queste 1.025 (27,6%) da cittadini Africani, 916 (24,7%) da cittadini Americani, 848 (22,9%) da cittadini non appartenenti all'Unione Europea (non UE), 575 (15,5%) da cittadini dell'Unione Europea (UE), 324 (8,7%) da cittadini Asiatici e 5 (0,1%) da cittadini che provengono dall'Oceania. Per 14 (0,4%) utenti non è stato possibile individuare la provenienza (Tabella 3 in Appendice. La Tabella riporta anche i dati specifici per l'anno 2011).

Sono pervenute al TVA e IST 2.357 (63,6%) telefonate da persone di sesso maschile, 1.338 (36,1%) da persone di sesso femminile e per 12 (0,3%) tale informazione è mancante. La distribuzione per classi di età evidenzia che sono pervenute 2.983 (80,5%) telefonate da parte di utenti di età compresa tra i 20 e i 39 anni.

La distribuzione per anno (dal 1995 al 2011) mostra un incremento, nel 2007 - 2008, delle telefonate da parte di stranieri, a seguito dell'attivazione, all'interno del TVA e IST, di un Servizio di Counselling Telefonico Transculturale. Infatti, grazie alla presenza di mediatori linguistico-culturali in ambito psico-sociale, l'intervento di counselling telefonico è stato svolto anche in inglese, francese, spagnolo, romeno, russo, arabo e cinese, permettendo alla persona straniera di esprimere dubbi, perplessità e paure inerenti l'AIDS, nella propria lingua (Figura 7).

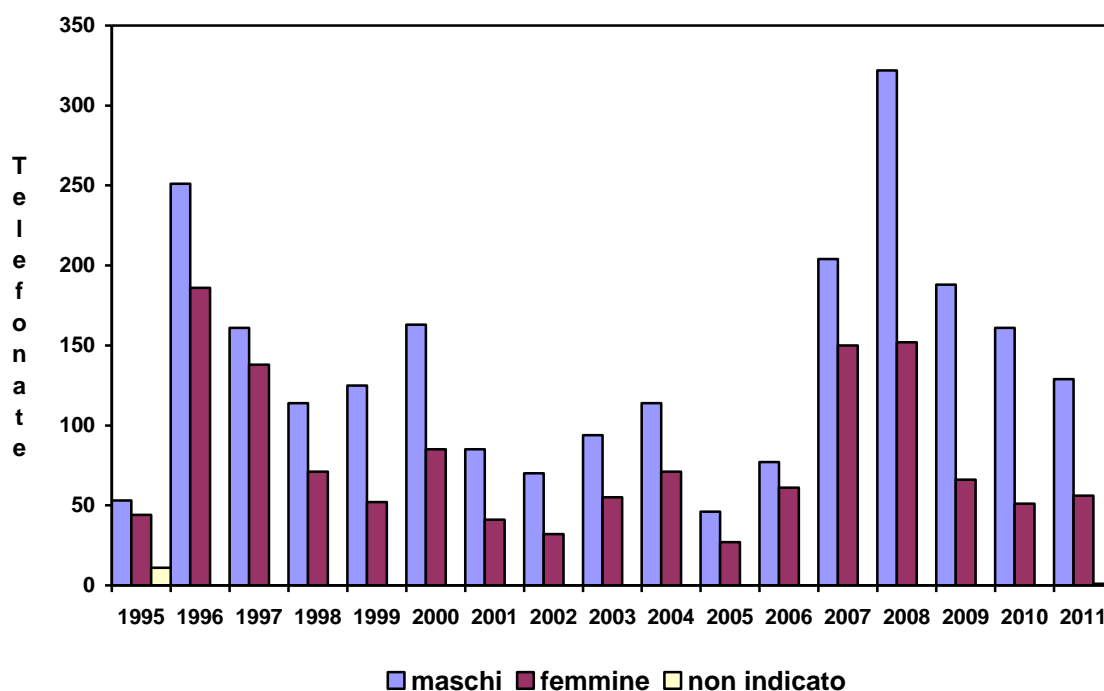


Figura 7. Distribuzione delle telefonate di stranieri per sesso e per anno

Le aree geografiche di provenienza delle telefonate risultano essere: Nord 1.826 (49,3%), Centro 1.493 (40,3%), Sud 295 (7,9%), Isole 59 (1,6%) e Non Indicato 34 (0,9%).

I gruppi di persone straniere più rappresentati sono (Figura 8):

- Eterosessuali non tossicodipendenti 2.310 (62,3%)
- Non Fattori Di Rischio - NFDR 712 (19,2%)
- Sieropositivi 395 (10,6%)
- Omo-bisessuali 195 (5,3%)
- Tossicodipendenti 22 (0,6%)
- Emotrasfusi 7 (0,2%)
- Altro/Non indicato 66 (1,8%)

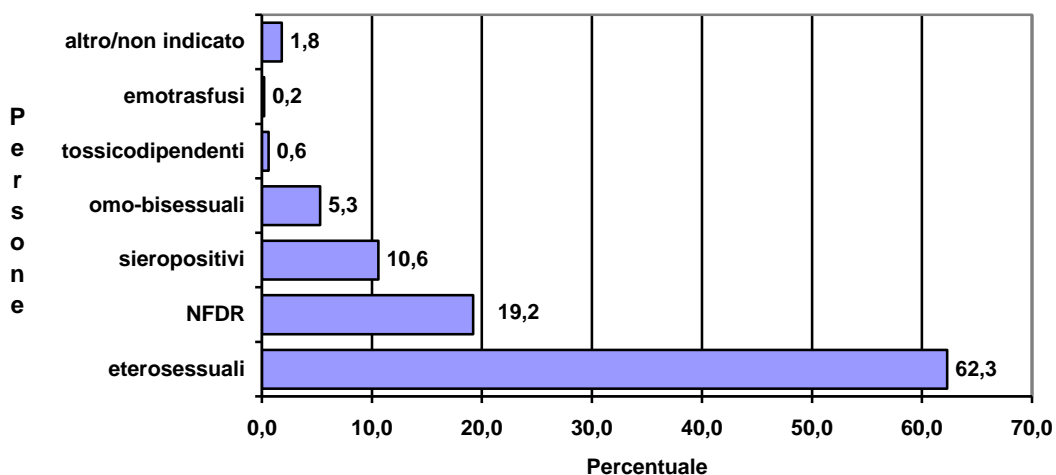


Figura 8. Distribuzione percentuale delle telefonate per gruppi di persone straniere

Il numero totale dei quesiti formulati da utenti stranieri al TVA e IST è di 10.448 e riguarda i seguenti argomenti (Figura 9):

- Informazioni sul test 3.661 (35,1%)
- Modalità di trasmissione 2.744 (26,3%)
- Aspetti psicosociali 1.639 (15,7%)
- Disinformazione 732 (7,0%)
- Prevenzione 465 (4,4%)
- Terapia e Ricerca 400 (3,8%)
- Sintomi 386 (3,7%)
- Virus 254 (2,4%)
- Altro 167 (1,6%)

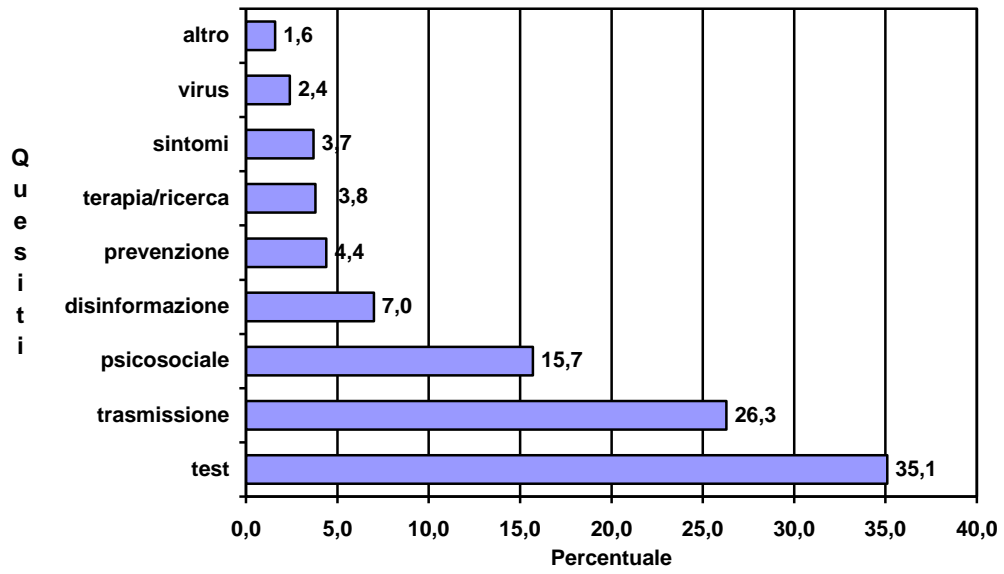


Figura 9. Distribuzione percentuale dei quesiti per argomento formulati dagli stranieri

Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nell'anno 2011

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2011, il TVA e IST ha ricevuto un totale di 18.146 telefonate, di queste 15.876 (87,5%) da persone di sesso maschile, 2.264 (12,5%) da persone di sesso femminile, 4 (0,0%) sono transessuali e 2 (0,0%) sono transgender (Tabella 4 in Appendice).

La distribuzione per classi di età evidenzia che 13.387 (73,8%) telefonate sono pervenute da utenti di età compresa tra i 20 e i 39 anni (il 34,8% ha un'età tra i 20 e i 29 anni e il 39,0% tra i 30 e i 39 anni) (Figura 10).

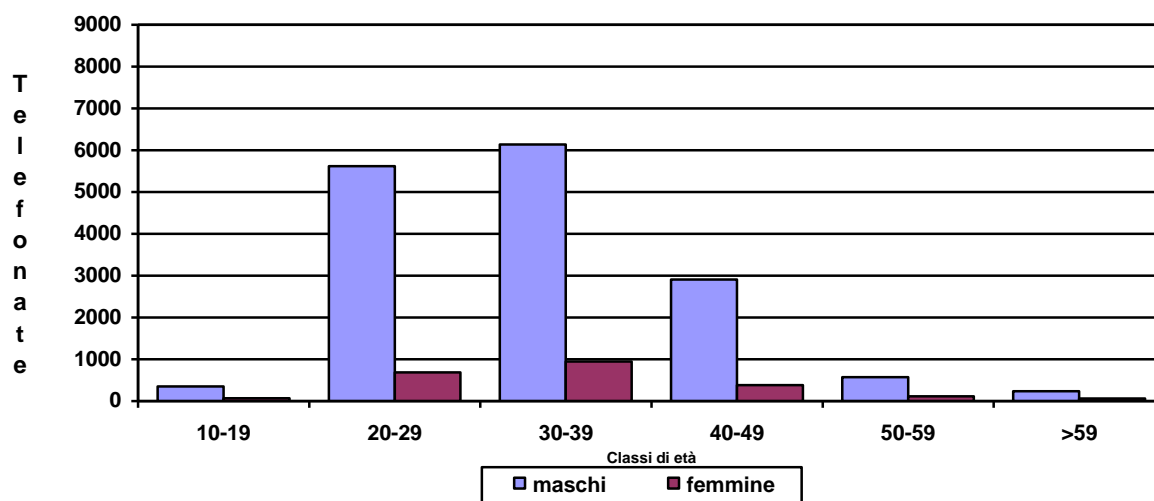


Figura 10. Distribuzione delle telefonate per sesso e classi di età

Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle telefonate, dal Nord ne sono giunte 8.062 (44,4%), dal Centro 5.376 (29,6%), dal Sud 3.532 (19,5%), dalle Isole 1.175 (6,5%) e in 1 (0,0%) telefonata l'informazione è mancante. Con il calcolo dei tassi delle telefonate (per 100.000 abitanti) per aree geografiche si evidenzia che dalle regioni del Centro Italia proviene la maggior parte delle telefonate (Figura 11).

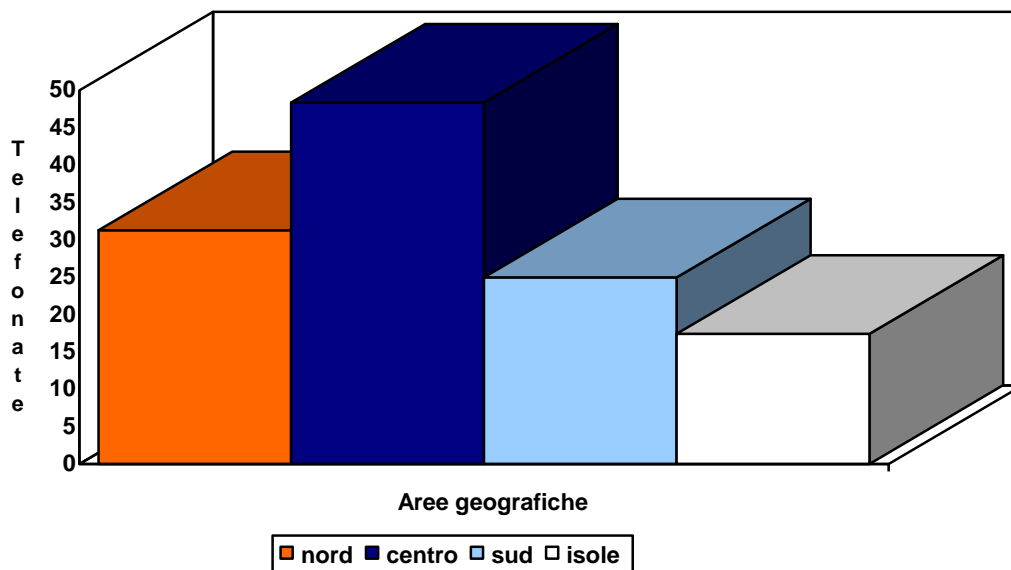


Figura 11. Distribuzione dei tassi delle telefonate per aree geografiche (x100.000 ab.)

I gruppi di utenti più rappresentati sono persone non tossicodipendenti che hanno avuto contatti eterosessuali (12.691, numero che include anche i clienti di prostitute e di transessuali che ne rappresentano il 26,8%, e coloro che non hanno rischiato, NFDR) (Figura 12):

- Eterosessuali non tossicodipendenti 12.691 (69,9%)
- Non Fattori Di Rischio - NFDR 3.650 (20,1%)
- Omo-bisessuali 1.285 (7,1%)
- Sieropositivi 376 (2,1%)
- Tossicodipendenti 38 (0,2%)
- Volontari vaccino anti TAT 33 (0,2%)
- Emotrasfusi 16 (0,1%)
- Altro/Non indicato 57 (0,3%)

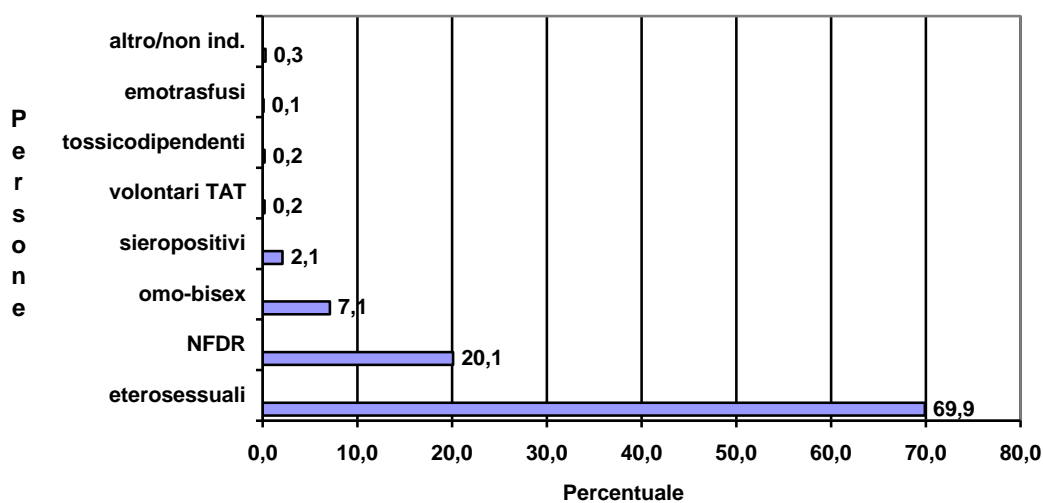


Figura 12. Distribuzione percentuale delle telefonate per gruppi di persone

Nel 2011 i quesiti formulati al TVA e IST sono stati complessivamente 61.246 e hanno riguardato i seguenti argomenti (Figura 13):

- Modalità di trasmissione 24.541 (40,2%)
- Informazioni sul test 15.427 (25,2%)
- Disinformazione 8.395 (13,7%)
- Aspetti psicosociali 4.117 (6,7%)
- Virus 2.520 (4,1%)
- Prevenzione 2.280 (3,7%)
- Sintomi 2.240 (3,6%)
- Terapia e ricerca 701 (1,1%)
- Vaccino TAT 379 (0,6%)
- Altro 646 (1,1%)

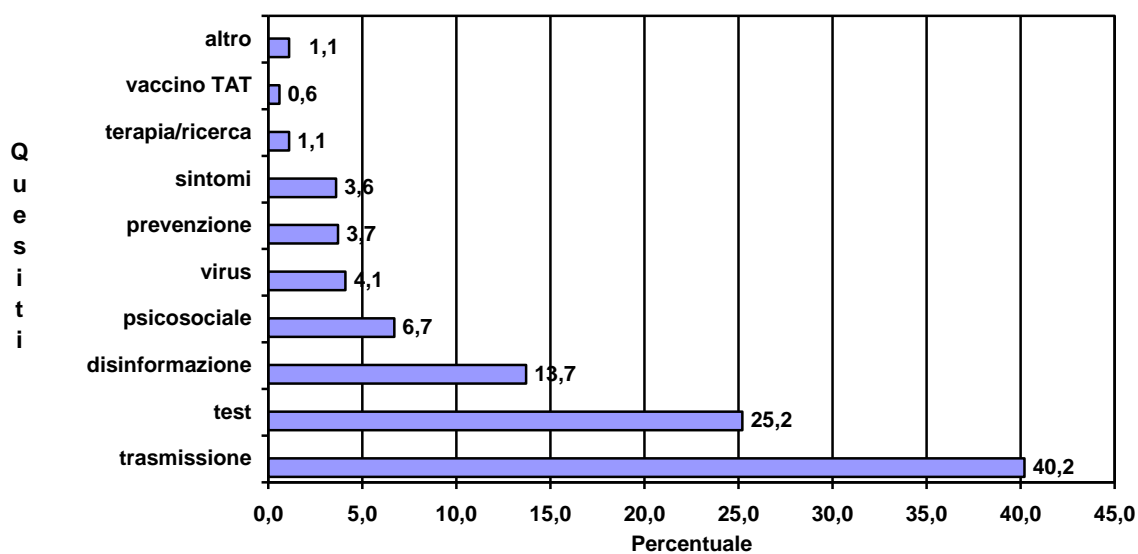


Figura 13. Distribuzione percentuale dei quesiti per argomento

Dati relativi all'attività di IST counselling telefonico svolta nel periodo giugno 2010 - dicembre 2011

Nell'ambito del Progetto "Il Counselling Telefonico nella prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmesse" condotto dall'Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione, è stata avviata, a giugno 2010, anche l'attività di counselling telefonico sulle Infezioni a Trasmissione Sessuale (IST).

Nei primi 18 mesi di lavoro i dati raccolti, in anonimato, durante l'intervento di counselling telefonico hanno consentito, attraverso l'analisi statistica, di definire alcune caratteristiche anagrafiche delle persone che scelgono il mezzo telefonico per avere indicazioni sulle IST, nonché di individuare i loro bisogni informativi (vie di trasmissione delle IST, come prevenirle, quando e se effettuare esami diagnostici e visite specialistiche, ecc.). In tale arco temporale sono pervenute al TVA e IST 4.296 telefonate durante le quali è stata focalizzata l'attenzione in modo specifico e preminente sulle IST, attraverso i 18.368 quesiti posti agli esperti del TVA e IST (Tabella 5 in Appendice).

Il 77,1% delle persone che telefona per chiedere informazioni su tali infezioni ha un'età non superiore ai 39 anni. Si tratta di una fascia di popolazione di giovani-adulti: il 41,8% ha un'età tra i 30 e i 39 anni, il 33,8% tra i 20 e i 29 anni e 66 telefonate pari all'1,5% sono pervenute da adolescenti (10 – 19 anni). Poco meno di un quinto (18,0%) delle telefonate riguarda adulti tra i 40 e i 59 anni (Figura 14).

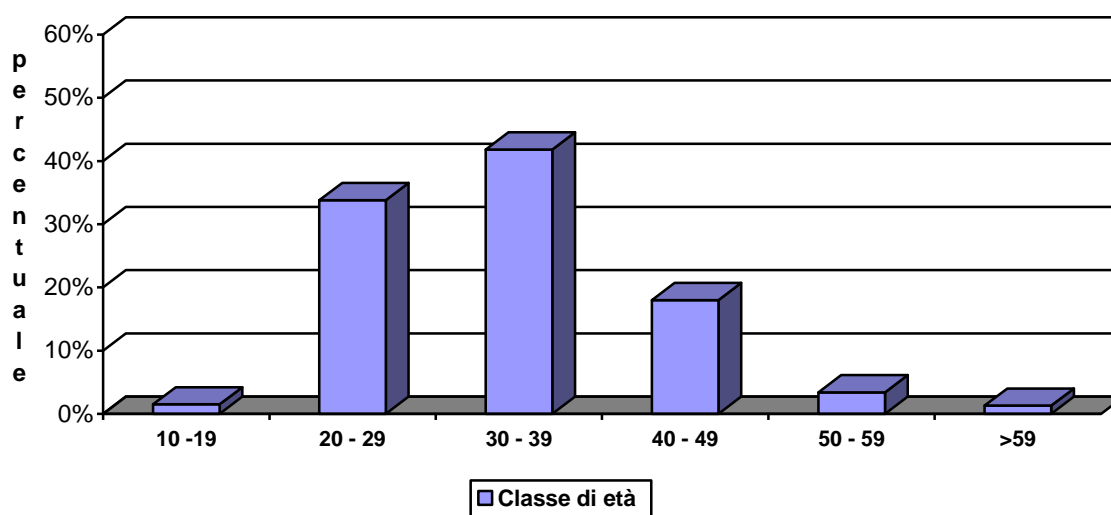


Figura 14. Classi di età delle persone-utenti che contattano il TVA e IST per avere informazioni sulle IST

Il maggior numero di telefonate proviene dalle regioni del Nord Italia 1.903 (44,3%), seguono le regioni del Centro 1.301 (30,3), del Sud 815 (19,0) e delle Isole 277 (6,4%), come si evince anche dai valori percentuali mostrati in figura (Figura 15).

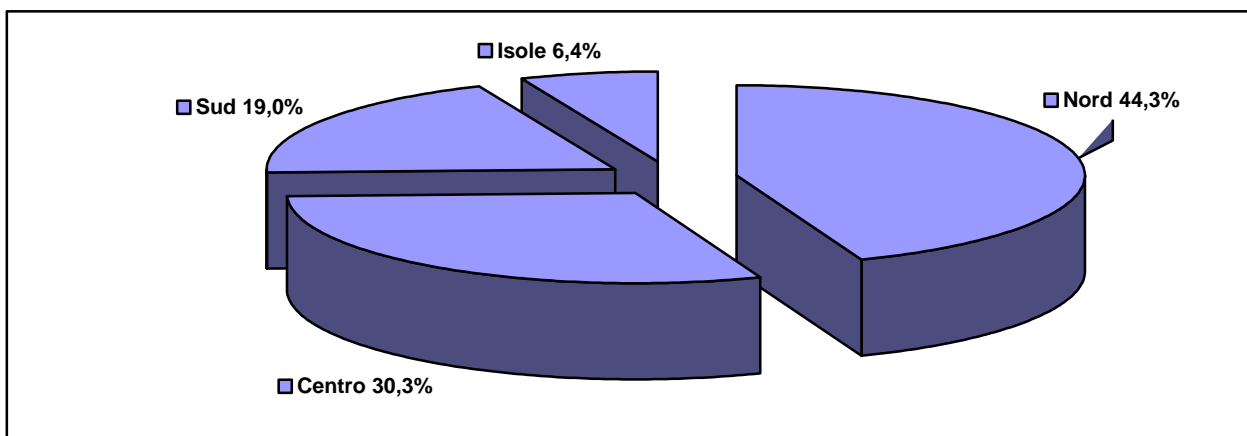


Figura 15. Valori percentuali delle aree geografiche di provenienza delle telefonate sulle IST

La raccolta di informazioni in merito alla persona-utente che telefona al TVA e IST consente di tracciare un profilo tipologico di coloro i quali si avvalgono di un intervento di counselling telefonico per le IST. Dall'analisi dei dati delle telefonate è possibile distinguere tre principali Gruppi di persone-utenti: eterosessuali, omo-bisessuali, persone con Nessun Fattore Di Rischio - NFDR (Figura 16).

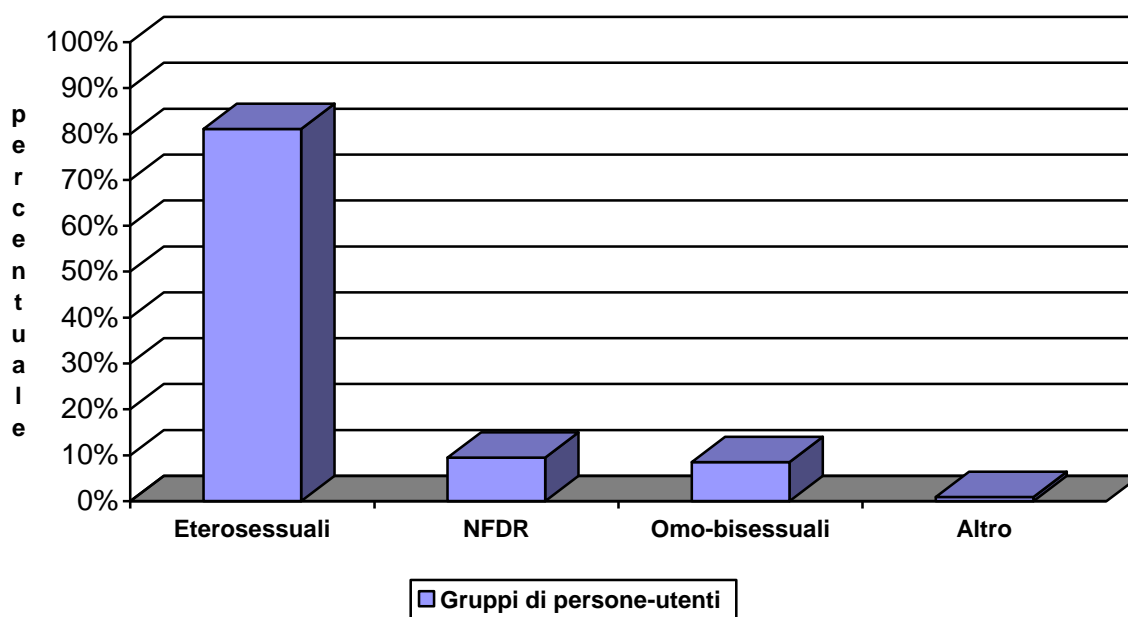


Figura 16. Distribuzione percentuale per gruppi di persone-utenti

I quesiti posti dalle persone-utenti e gli argomenti maggiormente affrontati nell'intervento di counselling telefonico hanno riguardato le seguenti aree:

- Modalità trasmissione 10.697 (58,3%)
- Informazioni su esami diagnostico-clinici 3.364 (18,3%)
- Disinformazione 1.064 (5,8%)

- Sintomi 909 (4,9%)
- Prevenzione 904 (4,9%)
- Aspetti psicosociali 703 (3,8%)
- Agente eziologico 398 (2,2%)
- Altro 329 (1,8)

I valori percentuali relativi ai gruppi di quesiti maggiormente affrontati nel colloquio specialistico di counselling telefonico sono riportati, di seguito (Figura 17).

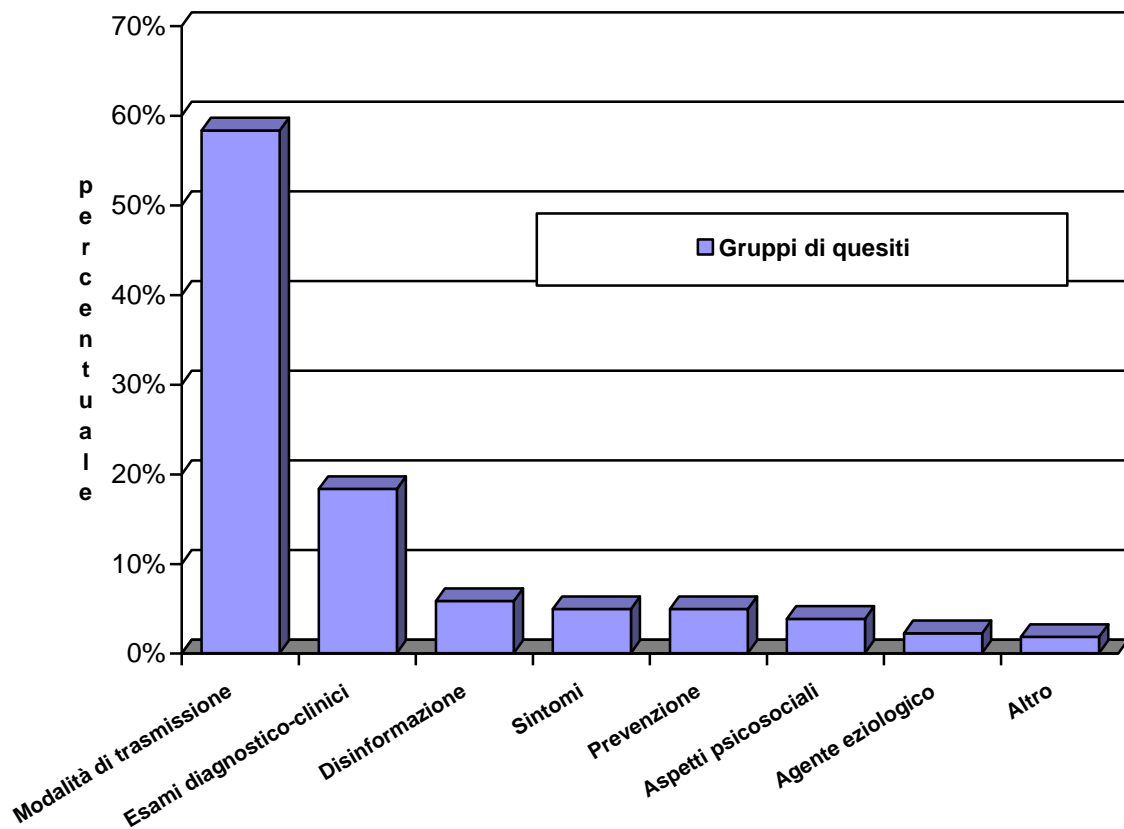


Figura 17. Distribuzione percentuale per gruppi di quesiti

Considerazioni

Dall'analisi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS counselling telefonico svolta dall'équipe del TVA e IST si evidenzia che contattano gli esperti soprattutto persone di sesso maschile (74,2%) e la fascia d'età più rappresentata, per entrambi i sessi, è quella che va dai 20 ai 39 anni (77,9%). Tale andamento è stato rilevato anche nell'anno 2011, con un aumento della proporzione di telefonate effettuate da persone di sesso maschile (87,5%) e da persone di età compresa tra i 20 e i 39 anni (73,8%). Si è potuto constatare, quindi, che dall' '87 ad oggi, il numero di telefonate provenienti da utenti di sesso femminile, è andato diminuendo in maniera significativa (Figura 18). A seguito di ciò sarebbe opportuno realizzare campagne informative mirate e specifiche per le donne.

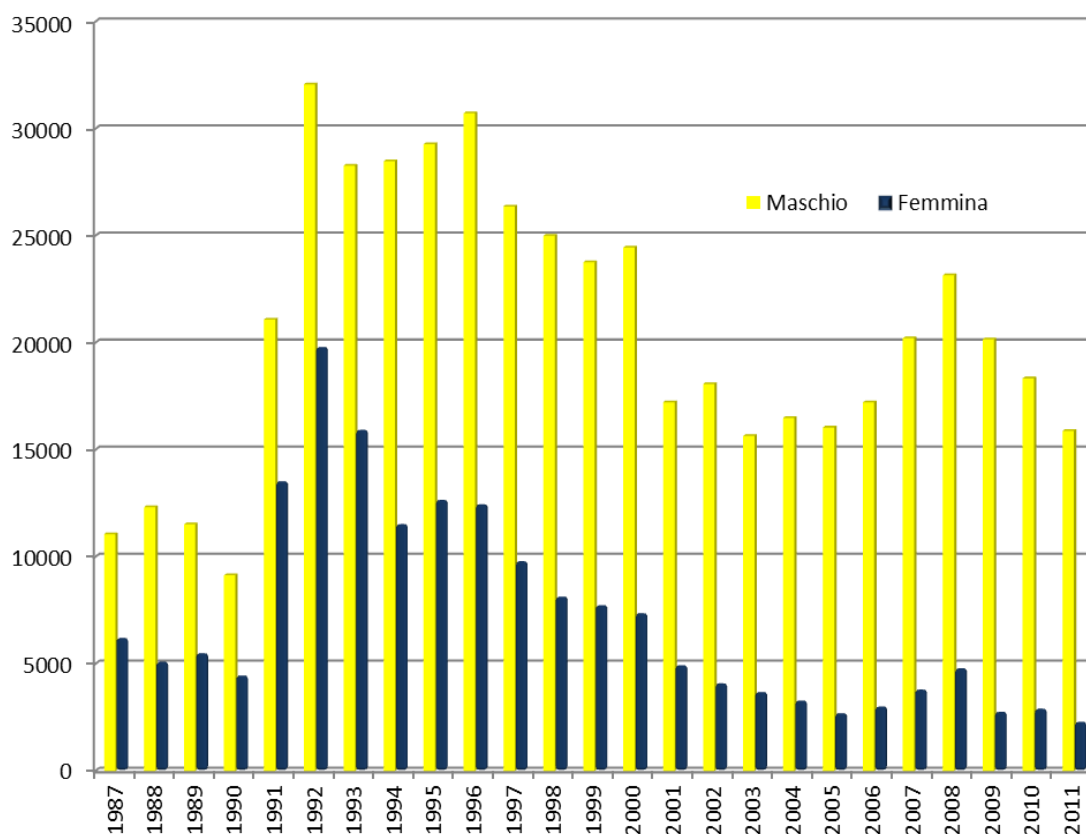


Figura 18. Andamento temporale delle telefonate per sesso

Per quanto riguarda la distribuzione percentuale delle telefonate per aree geografiche, il 46,6% delle richieste in numero assoluto proviene dal Nord, ma se si considerano i tassi di telefonate per 100.000 abitanti il maggior numero di telefonate giunge dalle regioni del Centro Italia.

Relativamente alla distribuzione percentuale per gruppi di utenti, si rivolgono al TVA e IST soprattutto eterosessuali (55,4%) e coloro i quali, pur non avendo messo in atto comportamenti a rischio, temono di essersi esposti al contagio da HIV (30,2%). Ciò

probabilmente è causato da un'errata informazione o da una distorta percezione circa le modalità di contagio dell'infezione. I quesiti posti dalle persone riguardano soprattutto le modalità di trasmissione del virus (27,7%) e il test per la ricerca degli anticorpi anti-HIV (in cosa consista, quale sia il suo costo, dopo quanto tempo e dove possa essere effettuato - 25,3%).

I dati relativi ai giovani e agli stranieri rispecchiano, complessivamente, l'andamento di quelli generali, sia per quanto riguarda il sesso e la distribuzione per aree geografiche, sia per quanto riguarda la tipologia di utenti e di quesiti posti agli esperti del TVA e IST.

In particolare, però, ci preme sottolineare come la quantità di giovani che contatta il TVA e IST è in continua e preoccupante diminuzione (Figura 19).

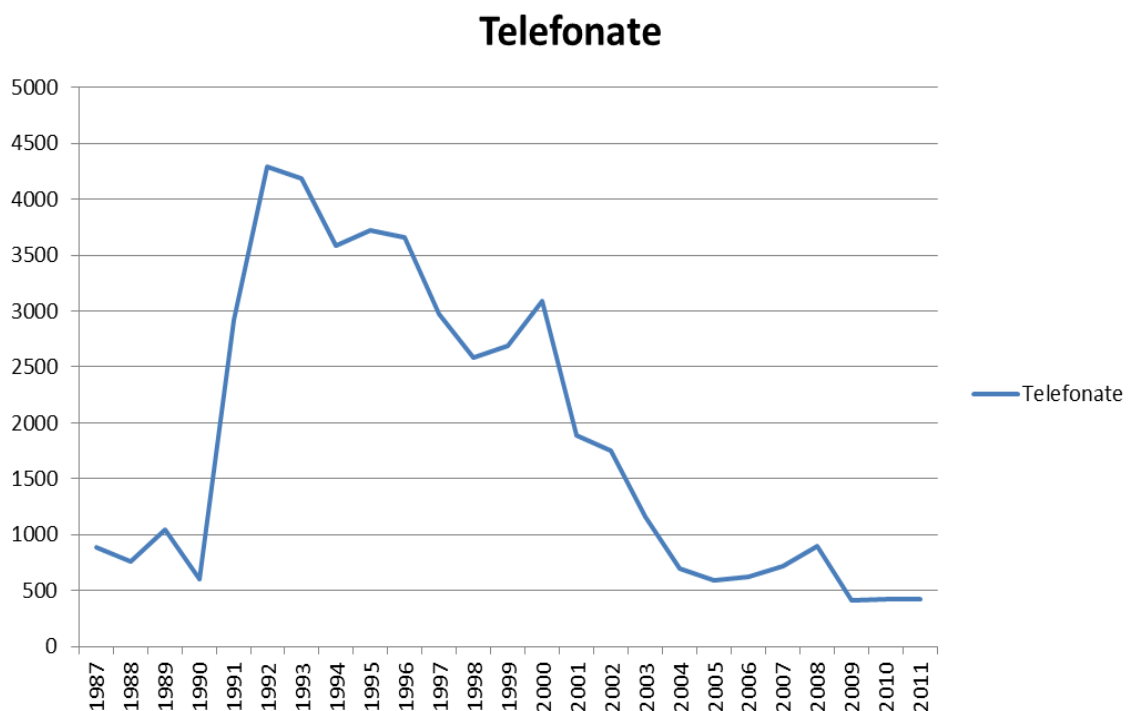


Figura 19. Andamento temporale delle telefonate di utenti giovani

In merito all'attività di counselling telefonico svolta nell'ambito delle IST emerge che le persone-utenti interessate a tale area sono giovani-adulti (la fascia d'età maggiormente rappresentata è 30-39 anni) e nella quasi totalità maschi (91,6%). Questi dati, che devono essere confermati da un data-base di maggiori proporzioni, sembrano suggerire la necessità di intervenire con azioni di prevenzione delle IST mirate a fasce di popolazione giovanile. L'analisi dei dati rileva che per oltre i due terzi l'area informativa di maggiore interesse riguarda le modalità di trasmissione degli agenti infettivi delle IST (58,3%). Segue l'area concernente gli esami diagnostico-clinici necessari per rilevare una IST, quindi, informazioni inerenti l'effettuazione del test diagnostico, a quali strutture pubbliche rivolgersi, con quali modalità di accesso (impegnativa del medico di medicina generale, tickets, ecc.).

In sintesi, le persone che si rivolgono al Servizio sono di sesso maschile, risiedono nel Centro Italia, si dichiarano eterosessuali e pongono quesiti che riguardano informazioni

inerenti l'iter diagnostico e le modalità di trasmissione dell'HIV e delle Infezioni a Trasmissione sessuale.

In conclusione, i dati rilevano che un notevole numero di persone continua a contattare gli esperti del TVA e IST, scegliendo il mezzo telefonico e la modalità in anonimato per esprimere i propri bisogni informativi, chiarire dubbi e avere indicazioni relative ai servizi psico-socio-sanitari presenti sul territorio nazionale impegnati nella prevenzione, diagnosi e cura delle Infezioni a Trasmissione Sessuale. Informazioni indispensabili per la persona al fine di potersi avvalere di strumenti conoscitivi utili per evitare comportamenti a rischio ed attivare processi di *empowerment* mirati alla tutela della salute del singolo, ma anche dell'intera collettività.

Riferimenti bibliografici

1. Chesson HW, Blandford JM, Gift TL, et al. The estimated direct medical cost of sexually transmitted diseases among american youth, 2000. *Persp Sex Repr Health* 2004;36(1):11-9.
2. Cluozeau Goode J, Whalmsley S. Vivere con l'HIV – Discriminazione subita dalle persone con HIV e AIDS. *ENAH European Network of AIDS HelpLine* (3).
3. Colucci A, Valli R, Gallo P. I bisogni informativi della popolazione generale e di target specifici nell'ambito dell'infezione da HIV. *Not Ist Super Sanità* 2007;20(4):11-15.
4. Di Sarno V, Botta F, Lichtner E, Colucci A, Gallo P, Luzi AM (A cura di). HIV/AIDS counselling telefonico in ambito transculturale. Rapporti Istisan 10/30, Roma.
5. ECDC. Technical Report HIV testing: Increasing uptake and effectiveness in the European Union. ECDC 2010. Disponibile all'indirizzo: http://ecdc.europa.eu/en/publications/Publications/101129_TER_HIV_testing_evidence.pdf.
6. ECDC. ECDC Guidance HIV testing: increasing uptake and effectiveness in the European Union. Disponibile all'indirizzo: http://ecdc.europa.eu/en/publications/Publications/101129_GUI_HIV_testing.pdf.
7. Fenton KA, Lowndes CM. Recent trends in the epidemiology of sexually transmitted infections in the European Union. *Sex Transm Infect* 2004;4:255-63.
8. Frati A, Luzi AM, Colucci A. Communication for health promotion: history and identification of effective methods. *Ann Ist Super Sanità* 2010 Vol. 46, No. 4:422-426.
9. Joint United Nations Programme on HIV/AIDS-UNAIDS. Guidance on provider-initiated HIV testing and counselling in health facilities. World Health Organization, 2007. Disponibile all'indirizzo: http://whqlibdoc.who.int/publications/2007/9789241595568_eng.pdf
10. Gallo P, Colucci A, Camoni L, Regine V, Luzi AM, Suligo B. Social and behavioural characteristics of a sample of AIDS Help-Line users never tested for HIV in Italy. *The European Journal of Public Health Advance Access* published October 13, 2010.
11. Latino M A, Magliano E. Infezioni genitali: aspetti patogenetici, clinici e diagnostici. Associazione Microbiologi Clinici Italiani, 2008.
12. Luzi AM, De Mei B, Colucci A, Gallo P. Criteria for standardising counselling for HIV testing. *Ann Ist Super Sanità* 2010;46(1): 42-50.
13. Luzi AM. L'intervento di counselling telefonico nella prevenzione dell'infezione da HIV. *Not Ist Super Sanità* 2007;20(4):7-10.
14. Salfa MC, Regine V, Giuliani M, Ferri M, Suligo B. La Sorveglianza delle Infezioni Sessualmente Trasmesse basata sulla rete dei laboratori: 16 mesi di attività. *Not Ist Super Sanità* 2010;23(10):11-15.
15. Suligo B, Giuliani M. Survival in sexually transmitted diseases and HIV infection. Methodology and data flow. *Ann Ist Super Sanità* 2000;36(4):399-407.
16. Trotti E, Bellani M L. Il counselling nell'Infezione da HIV, in Il counselling nell'infezione da HIV e nell'AIDS, Bellotti G.G., Bellani M.L., Milano, McGraw Hill, 1997.
17. van de Laar MJ, Fontaine J. ECDC guidance on chlamydia control in Europe: next steps. *Eurosurveillance* 2009;14(26):pii=19260. Disponibile all'indirizzo: www.eurosurveillance.org/ViewArticle.aspx?ArticleId=19260.
18. World Health Organization. Global prevalence and incidence of selected curable sexually transmitted infections: overview and estimates. Geneva: World Health Organization; 2001. Disponibile all'indirizzo: http://www.who.int/hiv/pub/sti/who_hiv_aids_2001.02.pdf.

Appendice - Tabelle Sintetiche

Tabella 1

Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nel periodo giugno 1987 - dicembre 2011

		Numero	Percentuale (%)
<i>TOTALE TELEFONATE</i>		689.969	
<i>TOTALE QUESITI</i>		1.823.662	
<i>SESSO</i>	Maschi	511.781	74,2
	Femmine	177.791	26,8
	Transessuale	4	0,0
	Transgender	2	0,0
	Non Indicato	391	0,0
<i>CLASSE D'ETA' PIU' RAPPRESENTATA</i>	20-39 anni	537.461	77,9
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE GEOGRAFICHE</i>	Nord	321.670	46,6
	Centro	196.218	28,4
	Sud	123.495	17,9
	Isole	43.304	6,3
	Non Indicato	5.282	0,8
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI UTENTI</i>	Eterosessuali	382.182	55,4
	NFDR	208.208	30,2
	Omo-bisessuali	41.711	6,0
	Sieropositivi	24.514	3,6
	Tossicodipendenti	4.816	0,7
	Volontari vaccino anti TAT	2.629	0,4
	Emotrasfusi	2.072	0,3
	Altro/Non Indicato	23.837	3,4
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI QUESITI</i>	Modalità trasmissione	503.933	27,7
	Informazioni sul test	460.982	25,2
	Aspetti psicosociali	266.798	14,6
	Disinformazione	226.414	12,4
	Prevenzione	126.268	6,9
	Virus	98.694	5,4
	Sintomi	62.964	3,5
	Terapia e Ricerca	34.025	1,9
	Altro	43.584	2,4

Tabella 2

Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta a persone giovani svolta nel periodo giugno 1987 - dicembre 2011

		Numero	Percentuale (%)
<i>TOTALE TELEFONATE</i>		46.573	
<i>TOTALE QUESITI</i>		119.072	
<i>SESSO</i>	Maschi	29.126	62,5
	Femmine	17.396	37,4
	Transex	1	0,0
	Non Indicato	50	0,1
<i>CLASSE D'ETA' PIU' RAPPRESENTATA</i>	15-19 anni	43.592	93,6
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE GEOGRAFICHE</i>	Nord	19.854	42,7
	Centro	11.395	24,5
	Sud	10.917	23,4
	Isole	4.296	9,2
	Non Indicato	111	0,2
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI UTENTI</i>	Eterosessuali	23.606	50,7
	NFDR	17.942	38,5
	Omo-bisessuali	2.223	4,8
	Tossicodipendenti	422	0,9
	Sieropositivi	407	0,9
	Emotrasfusi	63	0,1
	Altro/Non Indicato	1.910	4,1
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI QUESITI</i>	Modalità trasmissione	31.025	26,0
	Informazioni sul test	31.017	26,0
	Aspetti psicosociali	14.630	12,3
	Disinformazione	14.066	11,8
	Prevenzione	11.932	10,0
	Virus	8.287	7,0
	Sintomi	2.838	2,4
	Terapia e Ricerca	679	0,6
	Altro	4.598	3,9

Tabella 3

**Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico
rivolta a persone straniere svolta nel periodo
novembre 1995 - dicembre 2010 e nell'anno 2011**

		1995- 2010	(%)	2011	(%)	Totale	%
TOTALE TELEFONATE		3.521		186		3.707	
TOTALE QUESITI		9.842		606		10.448	
SESSO	Maschi	2.228	63,3	129	69,4	2.357	63,6
	Femmine	1.282	36,4	56	30,1	1.338	36,1
	Non Indicato	11	0,3	1	0,5	12	0,3
CLASSE D'ETA' PIU' RAPPRESENTATA	20-39 anni	2.844	80,8	139	74,7	2.983	80,5
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER NAZIONALITA'	Cittadini Africani	972	27,6	53	28,6	1025	27,6
	Cittadini Americani	865	24,6	51	27,4	916	24,7
	Cittadini non U.E.	819	23,3	29	15,6	848	22,9
	Cittadini U.E.	531	15,1	44	23,6	575	15,5
	Cittadini Asiatici	315	8,9	9	4,8	324	8,7
	Cittadini Oceania Non Indicato	5 14	0,1 0,4	0 0	0,0 0,0	5 14	0,1 0,4
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE GEOGRAFICHE	Nord	1.709	48,5	117	63,0	1.826	49,3
	Centro	1.436	40,8	57	30,6	1.493	40,3
	Sud	286	8,1	9	4,8	295	7,9
	Isole	56	1,6	3	1,6	59	1,6
	Non Indicato	34	1,0	0	0,0	34	0,9
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI UTENTI	Eterosessuali	2.183	62,0	127	68,4	2.310	62,3
	NFDR	673	19,2	39	21,0	712	19,2
	Sieropositivi	383	10,9	12	6,4	395	10,6
	Omo-bisessuali	189	5,4	6	3,2	195	5,3
	Tossicodipendenti	21	0,6	1	0,5	22	0,6
	Emotrasfusi	7	0,2	0	0,0	7	0,2
	Altro/Non Indicato	65	1,7	1	0,5	66	1,8
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI QUESITI	Informazioni sul test	3.431	35,0	230	38,0	3.661	35,1
	Modalità trasmissione	2.567	26,1	177	29,2	2.744	26,3
	Aspetti psicosociali	1.588	16,1	51	8,4	1.639	15,7
	Disinformazione	670	6,8	62	10,2	732	7,0
	Prevenzione	447	4,5	18	3,0	465	4,4
	Terapia e Ricerca	387	3,9	13	2,1	400	3,8
	Sintomi	364	3,7	22	3,6	386	3,7
	Virus	227	2,3	27	4,5	254	2,4
	Altro	161	1,6	6	1,0	167	1,6

Tabella 4

Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nell'anno 2011

		Numero	Percentuale (%)
<i>TOTALE TELEFONATE</i>		18.146	
<i>TOTALE QUESITI</i>		61.246	
<i>SESSO</i>	Maschi	15.876	87,5
	Femmine	2.264	12,5
	Transessuale	4	0,0
	Transgender	2	0,0
<i>CLASSE D'ETA' PIU' RAPPRESENTATA</i>	20-39 anni	13.387	73,8
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE GEOGRAFICHE</i>	Nord	8.062	44,4
	Centro	5.376	29,6
	Sud	3.532	19,5
	Isole	1.175	6,5
	Non Indicato	1	0,0
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI UTENTI</i>	Eterosessuali	12.691	69,9
	NFDR	3.650	20,1
	Omo-bisessuali	1.285	7,1
	Sieropositivi	376	2,1
	Volontari vaccino anti TAT	33	0,2
	Tossicodipendenti	38	0,2
	Emotrasfusi	16	0,1
	Altro/Non Indicato	57	0,3
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI QUESITI</i>	Modalità trasmissione	24.541	40,2
	Informazioni sul test	15.427	25,2
	Disinformazione	8.395	13,7
	Aspetti psicosociali	4.117	6,7
	Virus	2.520	4,1
	Prevenzione	2.280	3,7
	Sintomi	2.240	3,6
	Terapia e Ricerca	701	1,1
	Vaccino TAT	379	0,6
	Altro	646	1,1

Tabella 5

Sintesi dei dati relativi all'attività di counselling telefonico riguardante le Infezioni a Trasmissione Sessuale, svolta nel periodo giugno 2010 - dicembre 2011

		2010	(%)	2011	(%)	Totale	%
<i>TOTALE TELEFONATE</i>		1.153		3.143		4.296	
<i>TOTALE QUESITI</i>		3.767		14.601		18.368	
<i>SESSO</i>	Maschi	1.064	92,3	2869	91,3	3.933	91,6
	Femmine	89	7,7	272	8,7	361	8,4
	Transex	0	0,0	1	0,0	1	0,0
	Transgender	0	0,0	1	0,0	1	0,0
<i>CLASSI D'ETA'</i>	10-19	17	1,5	49	0,2	66	1,5
	20-29	375	32,5	1.075	34,2	1.450	33,8
	30-39	504	43,7	1.288	41,0	1.792	41,8
	40-49	210	18,2	564	17,9	774	18,0
	50-59	37	3,2	109	3,5	146	3,4
	>59	10	0,9	48	1,5	58	1,3
	<i>Non Indicato</i>	0	0,0	10	0,3	10	0,2
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE GEOGRAFICHE</i>	Nord	527	45,7	1.376	43,8	1.903	44,3
	Centro	347	30,1	954	30,3	1.301	30,3
	Sud	206	17,9	609	19,4	815	19,0
	Isole	73	6,3	204	6,5	277	6,4
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI PERSONE-UTENTI</i>	Eterosessuali	917	79,6	2563	81,6	3.480	81,1
	Non Fattori Di Rischio	133	11,5	277	8,8	410	9,5
	Omo-bisessuali	97	8,4	270	8,6	367	8,5
	Altro	6	0,5	33	1,0	39	0,9
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI QUESITI</i>	Modalità trasmissione	2.614	69,5	8.083	55,4	10.697	58,3
	Esami diagnostico-clinici	520	13,8	2.844	19,5	3.364	18,3
	Aspetti psicosociali	177	4,7	526	3,6	703	3,8
	Prevenzione	152	4,0	752	5,2	904	4,9
	Disinformazione	126	3,3	938	6,4	1.064	5,8
	Sintomi	122	3,2	787	5,4	909	4,9
	Agente eziologico	41	1,1	357	2,4	398	2,2
	Altro	15	0,4	314	2,1	329	1,8

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito rivolgersi alla Dott.ssa Anna Maria Luzi, Responsabile Scientifico dell'Unità Operativa "Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione", Dipartimento Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate, Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma.
Tel. 06/49902029, fax 06/49902695, e-mail: anna.luzi@iss.it.

© La riproduzione parziale o totale del presente documento deve essere preventivamente autorizzata. Istituto Superiore di Sanità 2012.